



Comunicato stampa

Mondiali sci alpino 2021: un volano per l'economia di tutto il Veneto
Curto: "Grande opportunità anche per l'artigianato. Esiste un effetto moltiplicatore che consente di raccogliere, per ogni euro investito, 1,4 euro di risorse nel sistema economico. Oltre 17mila le imprese artigiane venete potenzialmente coinvolte"

Mestre 10 giugno 2016 – Tornano in Italia i campionati mondiali di sci alpino. Dopo l'ultima esperienza di Bormio 2005 infatti, ieri Cortina si è aggiudicata, per la quarta volta, la manifestazione del 2021. "Una grande notizia sotto diversi aspetti –afferma **Luigi Curto, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**-. Un riconoscimento alla nostra capacità organizzativa, alla bellezza dei nostri luoghi e soprattutto una opportunità economica da non perdere. Grandi, medi e piccoli eventi hanno un impatto positivo sull'economia. I primi sono importanti per lo sviluppo dell'immagine del Paese e delle sue infrastrutture; gli ultimi due, invece, creano ricchezza immediata sul territorio. Stando ad un recente studio del Centro di Formazione Management del Terziario e realizzato da Ciset – Ca' Foscari Venezia, infatti, i grandi e medi eventi rappresentano un'occasione unica per incentivare lo sviluppo e la crescita economica, attirare gli investimenti, accrescere la notorietà della destinazione e sviluppare il settore turistico. Nel caso dei grandi eventi, ad esempio, esiste un effetto moltiplicatore che consente di raccogliere – per ogni euro investito in ristrutturazioni o nella costruzione di nuove opere – 1,4 euro di risorse nel sistema economico".

Artigianato potenzialmente coinvolto dalla domanda turistica
Imprese artigiane venete registrate. I trim. 2016

COMPARTI	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	59	1.381	622	902	705	726	777	5.172
AGROALIMENTARE	261	725	244	708	626	619	569	3.752
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	9	30	3	27	7	13	15	104
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI, INTRATTENIMENTO	5	9	2	3	8	8	3	38
BAR, CAFFE', PASTICCERIE	63	230	56	276	310	213	215	1.363
CARTA	0	36	5	49	23	30	41	184
FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI	0	22	3	12	9	10	8	64
GIORNALI, GUIDE, EDITORIA	27	229	48	199	142	226	202	1.073
ORAFO E ARGENTIERO	38	242	31	153	242	337	553	1.596
RISTORAZIONE	49	627	206	410	457	537	455	2.741
TRASPORTI	55	164	39	87	556	268	100	1.269
TOTALE	566	3.695	1.259	2.826	3.085	2.987	2.938	17.356

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere-Infocamere

Eventi come questo hanno effetti positivi su tutta l'economia locale. Pur rappresentando l'esborso più consistente, quella destinata all'alloggio non è infatti l'unica voce di spesa dei turisti. I visitatori (stranieri e non) spendono buona parte del loro budget – circa il 17%, secondo lo studio – per l'acquisto dei prodotti enogastronomici e dell'artigianato locale oltre ai pasti consumati in bar, ristoranti e pizzerie.

"In tutto questo –**sottolinea Curto**- l'artigianato svolge un ruolo centrale. Sono oltre 17mila le imprese venete che il Centro Studi Confartigianato Veneto stima essere operanti in settori



Confartigianato
Imprese Veneto

ufficio comunicazione & studi
ANDREA SAVIANE
Via Volta, 38 - Marghera (Ve)
041 2902954 - 335 292101
a.saviane@confartigianato.veneto.it

F e d e r a z i o n e R e g i o n a l e d e l l ' A r t i g i a n a t o V e n e t o

C o m u n i c a t o s t a m p a

potenzialmente coinvolti nel turismo, di cui 566 nella sola provincia di Belluno. Un esercito di oltre 30 mila lavoratori che da questo progetto avranno di certo ricadute importanti in termini economici. Ma non solo, è importante che Governo, Regione ed enti Locali si attivino da subito per progettare e realizzare tutte quelle opere e quegli interventi in servizi ed infrastrutture necessari a gestire nel miglior modo possibile i flussi turistici e poi destinati a rimanere in eredità al territorio una volta conclusa la manifestazione sportiva”.

“Nel 2015 –**conclude Curto**- gli arrivi di turisti in Veneto hanno fatto segnare il record a quota 17.250.925 (+6,1% rispetto al 2014). Sono certo che questa manifestazione contribuirà a consolidare il nostro primato di prima regione turistica italiana e –**spero**- a scalare la classifica in Europa che ci vede oggi al sesto posto”.